



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA C.DA VALLONI - TRATTI I E IV CUP B99J17000480004

Deliberazione G.C. n. 113 del 22/09/2017

PROGETTO ESECUTIVO

1 RELAZIONE GENERALE

IL PROGETTISTA e D.L.

Ing. Raffaele SANTOMO
P. IVA 01490500442

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Caterina MARGIONE
Responsabile Servizio LL.PP. Ambiente

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSO

-che l'Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto sta attuando una serie di interventi risolutivi per la viabilità del territorio ed in particolare ha affrontato il problema dell'anello viario in C.da Valloni incaricando il sottoscritto, con Determina del Servizio LL.PP. n. 99 del 24/08/2017, alla redazione di uno studio di fattibilità per la sistemazione completa di tale anello viario;

-che in data 12/09/2017, prot. N. 8067 è stato consegnato all'Ente lo Studio di Fattibilità composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa
- Documentazione fotografica
- Inquadramento territoriale ed individuazione degli interventi
- Computo metrico estimativo

-che la Giunta Comunale, con Delibera n. 113 del 22/09/2017, ha approvato detto Studio di Fattibilità e di procedere con l'approfondimento della progettazione e la realizzazione dei tratti individuati come TRATTI 1° (€ 52.160,00) e TRATTO 4° (€ 39.880,00);

-che in data 20/02/2018 è stata firmata una scrittura privata con l'arch. Caterina Margione, responsabile del Servizio LL.PP. per conto dell'Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto, che disciplina il rapporto ed incarica il sottoscritto alla redazione del progetto esecutivo, direzione dei lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione e tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie, ai sensi del D.Lgs. n. 50/16 nonché del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si relaziona come segue:

L'intero tracciato stradale di Contrada Valloni, lungo circa 2.230 metri, forma un anello chiuso con un tratto della Strada Provinciale n. 46 "Monsampolo" rispettivamente al km 3+170 e al km 3+890 ed i tratti distinti nello Studio di Fattibilità e considerati prioritari dall'Amministrazione Comunale rappresentano proprio i due accessi su detta Strada Provinciale.

In particolare:

- PRIMO TRATTO – dall'incrocio con la SP 46 al km 3+170 per circa 535 metri, caratterizzato da una sezione stradale mediamente larga 3.50 metri e pavimentazione depolverizzata.

- QUARTO TRATTO – lungo circa 260 metri, fino all'incrocio con la SP 46 al km 3+890, caratterizzato da una sezione stradale mediamente larga 3.50 metri e pavimentazione depolverizzata.

I tratti considerati si distinguono dalle restanti parti del tracciato principalmente perché risultano già dotati di pavimentazione depolverizzata anche se la piattaforma stradale ha subito notevoli deformazioni ed avvallamenti dovuti sia alla scarsa manutenzione, sia soprattutto ad un sistema di regimazione delle acque meteoriche (zanelle, fossi di guardia e tombini) insufficiente a "proteggere" il corpo stradale.

Quando si verificano precipitazioni abbondanti tale carenza è causa di ruscellamenti anomali sulla sede stradale con conseguente ammaloramento sia della stessa pavimentazione, sia delle scarpate di monte e di valle.

RELAZIONE SULL'INTERVENTO DA REALIZZARE E SUGLI OBIETTIVI

L'intervento si propone di ripristinare le condizioni di sicurezza e di transitabilità della strada comunale individuando principalmente le interferenze che la stessa strada determina su tutto il bacino rispetto al deflusso delle acque meteoriche superficiali.

Allo scopo, nello Studio di Fattibilità, è stato condotto uno studio cartografico che ha consentito di individuare le potenziali linee di deflusso rendendo immediatamente visibili tutte le interferenze.

Di conseguenza sono state previste tutte le opere necessarie sia per garantire l'invarianza idraulica dell'intero tracciato, sia per smaltire correttamente le acque di piattaforma.

I lavori prevedono ovviamente anche la sistemazione della pavimentazione con la stesa di un conglomerato bituminoso a caldo di adeguata granulometria.

Nel dettaglio si descrive quanto evidenziato anche negli elaborati grafici allegati:

- Nel PRIMO TRATTO è previsto lo sbanchinamento completo di tutti i cigli, la realizzazione del cordolo e zanella in calcestruzzo per 410 metri, la realizzazione in cls di zanella su tratti di cordolo esistente per 67 metri, la realizzazione di un nuovo tombino stradale con attraversamento con tubo in PEAD SN 8 del diametro di 500 mm e relativa cassetta, la formazione di fossi di guardia in terra per il convogliamento delle acque sul tombino per circa 135 metri e la stesa per circa 535 metri lineari di conglomerato bituminoso tipo super binder chiuso.
- Nel QUARTO TRATTO è previsto lo sbanchinamento completo di tutti i cigli, la realizzazione del cordolo e zanella in calcestruzzo per 108 metri, la realizzazione di un muro in calcestruzzo armato per il contenimento della scarpata di monte alto 1.50 metri per una lunghezza di 50 metri e la stesa per circa 270 metri lineari di conglomerato bituminoso tipo super binder chiuso.

DISPONIBILITÀ DELL'AREA E CONFORMITÀ URBANISTICA

L'intervento da attuare è conforme ai piani urbanistici vigenti, in quanto non si modifica la destinazione delle pertinenze stradali, già destinate a viabilità. Nel quadro economico è prevista una somma per l'apposizione di asservimenti sui fondi agricoli necessario per lo smaltimento delle acque.

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Il lavoro si eseguirà sulle pertinenze stradali al di fuori del centro abitato e prevalentemente in ambito agricolo. Sono previste alcune interferenze con i fondi agricoli confinanti. A tal proposito, le somme previste per l'apposizione degli asservimenti possono coprire anche eventuali danni alle colture.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

I materiali prodotti dagli scavi non saranno riutilizzati nel cantiere, dovranno essere gestiti come rifiuti mediante conferimento in discarica autorizzata.

TEMPI DI PROGRAMMA - CRONOPROGRAMMA DI INTERVENTO

Per tutte le fasi necessarie alla realizzazione dell'opera che schematicamente possiamo ricondurre a:

- APPROVAZIONE PROGETTO
- PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
- ESECUZIONE LAVORI

Sono necessari complessivamente 4 mesi circa.

La durata dei lavori è prevista in complessivi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi svolti in presenza del traffico veicolare.

QUADRO ECONOMICO

Lavori a base d'asta (compresi oneri sicurezza per €. 1.192,83)	€ 66.873,62
IVA 22%	€ 14.712,20
Imprevisti e Lavori a fattura	€ 1.473,91
Spese gara AVCP	€ 30,00
Spese tecniche (onorario, iva e contributi di legge)	€ 7.612,80
Incentivo 2%	€ 1.337,47
TOTALE	€ 92.040,00

RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

Al fine di eseguire la progettazione sono state prese a riferimento le seguenti leggi, regole e norme tecniche:

- Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) e Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010);
- Nuovo codice della strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo Regolamento attuativo;
- Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade (D.M. 05/11/2001);
- Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle intersezioni stradali (D.M. 19/04/2006);
- Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996);
- D.M. 14-6-1989 n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- Norme sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 81/2008)
- Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici per le strade da adottare per il segnalamento temporaneo (D.M. 10/7/2002)

IL PROGETTISTA e D.L.

(Ing. Raffaele SANTOMO)